

Cavanna agli studenti: «Scelte consapevoli contro i tumori»



Luigi Cavanna, Renato De Dominicis e Massimo Alpegiani con gli studenti

L'oncologo ha incontrato i ragazzi del liceo Volta per sensibilizzarli al tema della prevenzione

CASTELSANGIOVANNI

● Il tumore lo si vince prima di tutto con la prevenzione precoce, che è sinonimo di consapevolezza. Lo hanno spiegato i medici ospiti al liceo Volta di Castelsangiovanni, dove hanno incontrato decine di studenti delle ultime classi dell'intero polo scolastico. Tema al centro della giornata, promossa dai Lions (progetto Martina) era la prevenzione del tumore e in particolare di quei tumori che colpiscono maggiormente i giovani: al seno, all'utero, della pelle e ai testicoli. Gli studenti hanno avuto la rara opportunità (in tempi in cui anche l'informazione scientifica viene spesso banalizzata tramite i social) di confrontarsi con medici esperti. L'oncologo Luigi Cavanna, il ginecologo Renato De Dominicis e il medico di base Massimo Alpegiani hanno fornito loro preziosi consigli, anche pratici, su come ap-

proccacciarsi a questo delicato argomento. Quali esami occorre fare per una corretta prevenzione? Cos'è l'autopalpazione e perché è così importante farla? Cos'è il papilloma virus e perché è importante vaccinarsi? A quale età è consigliato fare questo vaccino (Hpv)? Quando bisogna sottoporsi agli screening quali pap test e mammografie? Quali sono i fattori di rischio che contribuiscono all'insorgere dei tumori? Sono state queste alcune delle domande al centro dell'incontro tra i medici e gli studenti del Volta.

«Ciò che facciamo oggi condiziona il nostro stare bene domani» ha detto l'oncologo Luigi Cavanna, che ha elencato i maggiori fattori di rischio: fumo, alcol e droghe in testa, ma anche eccessi di peso e poca attività fisica legati a consumi di grassi, zuccheri e proteine. «L'eccesso di peso e la scarsa attività fisica possono creare le condizioni perché certe malattie si sviluppino più facilmente. «Non siamo qui per dirvi ciò che non potete fare - ha aggiunto l'oncologo - ma per trasmettervi ciò che sappiamo perché siate consapevoli e in base a quello decidiate». «Se avete a cuore la vostra vita, questo è il momento di diventare padroni di voi stessi» ha detto loro Alpegiani.

L'altro imperativo che i medici hanno cercato di trasmettere ai giovani è stato di ascoltare il proprio corpo. «Se avete il minimo sentore che qualcosa sia cambiato, rivolgetevi subito al vostro medico». **_MM**



**Quanto facciamo oggi
condiziona il nostro
stare bene domani»
(Luigi Cavanna)**